

Escalaplano, 6 agosto 2017 - Parrocchia di San Sebastiano Martire.

Il discorso del Sindaco Marco Lampis nell'accogliere il nuovo Parroco.

Un caro saluto a tutti Voi, che avete scelto di esserci, come comunità riunita per accogliere il nuovo Pastore.

Saluto e do il ben venuto al nostro Vescovo, Monsignor Antonello Mura, e a quanti lo accompagnano nel presentare Don Luca Fadda quale nuovo Parroco della Parrocchia di San Sebastiano Martire.

Saluto e do il ben venuto a quanti, accompagnando Don Luca, sono giunti a Escalaplano da altri Paesi e, in particolare, dalle comunità di Ilbono, Elini e Mandas.

Accolgo con un simbolico, ma caloroso e affettuoso abbraccio, carico di speranza, Don Luca Fadda; lo faccio a nome dell'intera comunità e dell'amministrazione comunale.

Un caloroso ben venuto anche a Don Claudio, Parroco di Esterzili, nominato Vice Parroco del nostro Paese e che, pertanto, avremo modo di conoscere e apprezzare.

In questo momento di gioia per l'arrivo di Don Luca e Don Claudio, ringrazio ancora Don Luigi, che, per quasi un ventennio ha saputo indicarci la strada da percorrere, quella che porta a Dio.

Da oggi Escalaplano conserverà il tuo ricordo, mentre gli ilbonesi sapranno apprezzarti.

Il cambio di Pastore è un nuovo inizio in una comunità, qualcosa che si rinnova e, in quanto tale, si accompagna a sentimenti positivi, di fiducia e di speranza per il futuro, anche quando capita in un periodo non facile come questo, dove a prevalere, troppo spesso, sono la precarietà e l'incertezza per il futuro; l'IO sul NOI.

Situazioni che contrastano con una società globalizzata e in continuo mutamento, nella quale ci illudiamo di vivere in relazione con il mondo intero, che percepiamo, falsamente, senza confini né barriere.

Questa sensazione di ampia condivisione è solo virtuale e, se non governata, porta, paradossalmente, a un navigare solitario in un mare popolato da anonimi avventurieri.

Una solitudine di fatto, che ci allontana dai valori fondanti del vivere insieme, dai sentimenti più profondi e nobili, che da sempre ispirano e sospingono l'agire umano.

Non demonizzo affatto le nuove tecnologie, né la comunicazione che ne deriva, ma né auspico la giusta dimensione, privilegiando, per quanto possibile, specie nelle nostre piccole comunità, l'interazione diretta fra persone, faccia a faccia, senza mediazione.

In tal modo la solidarietà, l'amicizia, la complicità, la passione, l'amore, che, riempiendola, rendono speciale la nostra esistenza, potranno aiutarci a crescere, come persone e come comunità.

Per crescere dobbiamo continuare a camminare insieme, sforzandoci di guardare lontano e di andare oltre, mettendo in pratica un insegnamento più volte ribadito dal nostro stimato concittadino onorario, già Vescovo di Lanusei, Monsignor Antioco Piseddu.

Don Luca, fra pochi istanti sarai, anche formalmente, il nostro nuovo Pastore.

Ti chiedo di aiutarci a mantenere e, ove occorra, a recuperare quei valori e sentimenti cui mi riferivo. Innanzitutto con il tuo esempio, con la parola, con la preghiera. Lo farai, spero, senza mai stancarti.

Monsignor Antonello Mura Ti ha affidato la guida di questa comunità e di questa indicazione noi lo ringraziamo.

A Te, caro Don Luca, raccomandiamo, prima di tutto, i nostri bambini, i giovanissimi e i giovani di Escalaplano. L'unico vero tesoro di cui disponiamo, il principale investimento per costruire un futuro migliore per il nostro Paese.

Dovrai dedicare loro tempo ed energie, aiutandoci, insieme a Don Claudio, a farli crescere secondo gli insegnamenti e i valori più autentici della fede Cristiana e della dottrina Cattolica, ma anche ricchi di senso civico e di amore per la vita.

Porta avanti e cura la pastorale giovani e giovanissimi; di questo la nostra comunità ha un grande bisogno.

Sono certo che saprai farlo, senza lasciare nessuno indietro, senza che nessuno possa sentirsi escluso, giovane o vecchio, benestante o bisognoso che sia.

Ancora ben venuto in mezzo a noi, che oggi siamo qui numerosi, per dimostrarti che vogliamo camminare insieme, andare oltre e guardare lontano.

Ti saremo accanto Don Luca, mentre ci indicherai la strada del Signore e aiuteremo Te e Don Claudio in ogni modo possibile, certamente e sempre con la preghiera.

Escalaplano Vi abbraccia!